

COMUNE DI CASALE MARITTIMO

Provincia di Pisa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Claudio Bartali

Comune di CASALE MARITTIMO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Claudio Bartali revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- Ricevuto in data 18/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 11/07/2015 con delibera n. 34 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 [D.Lgs.165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del [D.L. 6/12/2011 n. 201](#);
 - la proposta di delibera del Consiglio dell'aliquota TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della [Legge 147/2013](#);
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([decreto Min-Interno 18/2/2013](#));
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del [D.L.78/2010](#), come modificato dall'art. 4, comma 102 della [Legge 12/11/2011, n.183](#));
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del [D.L.78/2010](#);
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 3/7/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 20/04/2015 il Rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della [Legge 12/11/2011, n.183](#) ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#).

1.2 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 presenta un avanzo di Euro 35.411,71 come risulta dai seguenti elementi specificati in Euro:

	Risultato 2014
Accertamenti di competenza	1.673.186,58
Impegni di competenza	1.637.674,87
Risultato gestione competenza	35.511,71

1.3 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è stato il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione	521.004,40	589.762,76	644.333,26
di cui:			
Vincolato	2.000,00	8.000,00	14.000,00
Per finanziamento spese in c/c	353.161,96	381.299,52	412.805,30
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	165.842,44	200.463,24	217.527,96

1.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

Sempre ai fini informativi, Il Revisore informa che nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per un importo pari ad Euro 34.250,00 ai sensi dell'art.187 del TUEL ad esclusivo finanziamento delle spese di investimento. Il Revisore Unico dei Conti inoltre informa che in relazione all'avanzo realizzato nel corso dell'esercizio 2014 al momento non è stato utilizzato per alcuna somma in relazione all'esercizio 2015.

1.5 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute dai vari responsabili degli uffici non risultano debiti fuori bilancio.

1.6 Cassa

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.185.880,36	1.383.786,45	1.454.888,13
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A seguito della bozza di pronuncia specifica n.4545 del 07.07.2015 emessa nei confronti di questo ente dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana la Giunta Comunale, con atto n.24 del 09.07.2015 ha stabilito di effettuare il ricalcolo delle somme riscosse in entrata relativamente ai Titoli IV e V da vincolare per cassa come segue:

Esercizio 2013- entrate riscosse per concessioni edilizie al Titolo IV € 146.274,37;

Esercizio 2014 - entrate riscosse per concessioni edilizie al Titolo IV € 93.261,54;

Esercizio 2015 entrate riscosse per concessioni edilizie fino alla data odierna € 63.097,62;

Totale somme da vincolare dal 2013 ad oggi € 302.633,53.

Pertanto, viene rideterminato il NUOVO CONTO DEL TESORIERE inserendo le somme vincolate come segue:

Esercizio 2013 fondo di cassa al 31/12/2013 € 1.383.786,45 di cui somme vincolate per cassa € 146.274,37 e somme libere € 1.237.512,08.

Esercizio 2014 fondo di cassa 31/12/2014 di € 1.454.888,13 di cui somme vincolate 239.535,91 e somme libere 1.215.352,22.

Viene inoltre stabilito di vincolare per cassa per l'Esercizio 2015 le entrate riscosse per concessioni edilizie fino alla data odierna € 63.097,62.

Inoltre, è stata data comunicazione al Tesoriere Comunale Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A, filiale di Casale Marittimo, del suddetto vincolo, con insita autorizzazione a vincolare, per cassa, le riscossioni relative alle concessioni edilizie e a tutte le entrate dei Titoli IV e V relative a entrate a destinazione vincolata derivanti da legge, trasferimenti, prestiti per l'anno 2015 e successivi.

Nei giorni a venire la Corte dei Conti farà sapere le sue conclusive determinazioni in merito a tale bozza di pronuncia. Il Revisore dei Conti dell'ente dà comunque atto che nella delibera di Giunta sopra specificata l'ente ha accolto le osservazioni della Corte e ha dato la sua massima disponibilità a raccogliere le indicazioni espresse dalla stessa Corte in merito alla corretta e integrale contabilizzazione delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione prevista dall' art.180 del TUEL per le modalità di riscossione e dall'art.195 del TUEL per il loro successivo utilizzo.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.L. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Con deliberazione della Giunta comunale n.16 del 20/4/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui con il seguente risultato:

residui attivi reimputati	€ 0,00
residui passivi reimputati	€. 622.725,22
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata dei bilanci di previsione 2015/ 2016/ 2017	€ 622.725,22
residui attivi eliminati	€. 1.771,03
residui passivi eliminati	€. 64.936,76

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	820.830,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.529.665,80
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	337.047,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	699.665,42
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	407.479,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	113.250,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	52.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	124.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	220.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	220.000,00
Totale	1.950.606,00	Totale	2.573.331,22
Fondo pluriennale vincolato	622.725,22		
Avanzo amministrazione 2014 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	2.573.331,22	Totale complessivo spese	2.573.331,22

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.678.606,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.606.606,00
saldo netto da finanziare	-	72.000,00
saldo netto da impiegare	+	72.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	825.116,94	806.646,91	820.830,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	322.952,10	213.803,39	337.047,00
Entrate titolo III	446.625,90	389.202,41	407.479,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.594.694,94	1.409.652,71	1.565.356,00
Spese titolo I (B)	1.555.925,34	1.387.240,99	1.529.665,80
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	62.797,79	60.513,62	72.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-24.028,19	-38.101,90	-36.309,80
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	33.338,00	34.250,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	9.309,81	-3.851,90	-36.309,80

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	209.274,37	144.155,43	113.250,00
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	209.274,37	144.155,43	113.250,00
Spese titolo II (N)	133.150,08	70.541,82	699.665,42
Differenza di parte capitale (P=M-N)	76.124,29	73.613,61	-586.415,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

La differenza di € 36.309,80 in parte corrente è finanziata con FPV nella parte corrente dell'entrata.

La differenza di € 586.415,42 in parte capitale è finanziata con FPV nella parte capitale dell'entrata

A seguito di un confronto tra il 2014 e il 2015 si rileva quanto segue:

Titolo 1° - Minore entrata rispetto al 2014 per tagli effettuati sul fondo di solidarietà

Titolo 2°- Maggiori entrate rispetto al 2014 per maggiori trasferimenti dall'Unione per personale comandato.

Titolo III Minore entrata rispetto al 2014 dovuta alla previsione dei diritti tecnici che vengono previsti per soli € 28.000,00 a fronte di una entrata dell'anno 2015 di euro 57.000,00. L'introito dei diritti tecnici è previsto per € 25.000,00 nel Bilancio dell'Unione.
Titolo IV- La minore entrata rispetto al 2014 è riferita ad un trasferimento della Regione in parte capitale; nel 2015 non è previsto alcun trasferimento da parte della regione.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

Come evidenziato in precedenza l'ente vincola per cassa le entrate del Titolo IV relative alle concessioni edilizie ai capitoli di spesa del Titolo II.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		113.250,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		113.250,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		113.250,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		113.250,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014a copertura di nessuna tipologia di spesa.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	797.330,00	794.330,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	344.724,00	344.724,00
Entrate titolo III	405.165,00	405.165,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.547.219,00	1.544.219,00
Spese titolo I (B)	1.518.589,67	1.514.287,67
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	33.100,00	33.200,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-4.470,67	-3.268,67
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-4.470,67	-3.268,67

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	114.019,00	106.500,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	114.019,00	106.500,00
Spese titolo II (N)	352.570,66	255.850,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-238.551,66	-149.350,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00

Le differenze di parte corrente e capitale sono finanziate con il FPV derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e iscritto nella Parte Entrata dei relativi esercizi.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs.163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dalla data della sua adozione.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con la deliberazione n.32 del 11/7/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 11/7/2015 ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#).

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	1342	
2011	1350	
2012	1427	1373

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	1373	8,60%	118
2016	1373	9,15%	126
2017	1373	9,15%	126

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	118	268	-150
2016	126	-27	153
2017	126	-27	153

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Si consideri che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è ricalcolato al netto dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	-150	-150	0
2016	153	153	0
2017	153	153	0

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico dell'Unione Colli Marittimi Pisani a cui è stata trasferita la funzione relativa alle opere pubbliche, che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici,

nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a Euro 100.000,00 di valore.

A tale proposito l'Organo di Revisione **raccomanda** di monitorare costantemente le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	495.000,00	356.250,39	388.500,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	4.077,55	46.199,44	8.000,00
TASI		127.837,49	127.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.300,00	1.000,00	1.200,00
Addizionale I.R.P.E.F.	48.000,00	48.679,12	67.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	548.377,55	579.966,44	591.700,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.558,20	8.543,20	9.000,00
TARI		198.112,21	210.000,00
TA RES	211.328,48		
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	220.886,68	206.655,41	219.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	55,00	20,00	130,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		10.005,06	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	55.797,71	10.000,00	10.000,00
Totale categoria III	55.852,71	20.025,06	10.130,00
Totale entrate tributarie	825.116,94	806.646,91	820.830,00

E' stata verificata l'iscrizione in Bilancio dei tributi obbligatori.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 che vengono confermate in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 388.500,00 in base al presumibile gettito.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 8.000,00 sulla base del programma di controllo previsto.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Il Revisore Unico dei Conti attesta che nel 2015 si prevede un incasso superiore di Euro 32.250 rispetto a quanto attestato nel Rendiconto 2014 dovuto ai seguenti motivi:

- passaggio al bilancio armonizzato e al riaccertamento straordinario dei residui per cui l'IMU è stata accertata nel 2014 in relazione agli incassi conseguiti al 20/4/2015;
- ad una maggiore previsione per IMU su aree edificabili sulle quali è stato effettuato un recupero nell'anno 2014 e che dal 2015 pagheranno a regime per l'esercizio di competenza;

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente predisporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015. Il gettito è previsto in euro 67.000,00 tenendo conto della base imponibile a disposizione.

Il Revisore **evidenzia** che, a parità di aliquote, l'importo previsto supera quasi 20 K/Euro quanto accertato nell'esercizio 2014. Ciò è dovuto al passaggio al bilancio armonizzato e al riaccertamento straordinario dei residui per cui l'addizionale comunale Irpef è stata accertata nel 2014 fino agli incassi effettuati in data anteriore all'approvazione del rendiconto (20 Aprile 2015).

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni del Ministero dell'Interno Dipartimento finanza locale aggiornate al 15/7/2015

	Ente selezionato: CASALE MARITTIMO (PI)
Tipo Ente: COMUNE	Codice Ente: 3090620070

(gli importi sono espressi in Euro)

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015	-30.709,72
Variazione 2015 per effetto IMU Terreni agricoli	-29.023,08
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 FINALE	-59.732,80
Nel caso di risultato algebrico negativo il recupero avverrà tramite Agenzia delle Entrate	

Recupero dell'Agenzia delle Entrate relativo a:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Quota per alimentare F.S.C. 2015 (38,23% calcolato su IMU standard 2015)	-
	177.409,51

Imposta di scopo

Il Comune non ha deliberato l'imposta di scopo.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 210.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con [i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013](#) (legge di stabilità 2014) comprensiva, per 2.000,00 Euro, del recupero evasione tributi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Anche in questo caso il Revisore Unico dei Conti **mette in evidenza** che l'importo previsto è superiore per Euro 12.000,00 circa rispetto a quanto accertato nell'esercizio 2014.

A seguito anche dei nuovi principi contabili l'ente ha ritenuto opportuno prevedere quello che dovrebbe essere, da piano finanziario della TARI, l'importo del Ruolo che comunque sarà accertato per intero al momento dell'emissione.

Per eventuali scostamenti tra le riscossioni e gli accertamenti viene costituito un apposito Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato come segue:

accertamenti € 208.000,00- riscossioni previste per il 2015 sulla base dell'incassato dell'anno precedente 181.127,00; la media per l'anno 2015 risulta essere del 91,40 che rapportata alla media degli ultimi 5 anni viene determinata in 98,28% con una percentuale dell'1,72%. Sull'importo complessivo di € 208.000,00, la percentuale dell'1,72 risulta essere 3.577,60 che rapportandolo allo 0,55% viene determinato in € 1.967,85.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 127.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i [commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013](#).

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della [legge 147/2013](#).

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2015 non supera il 2,5 per mille.

In questo caso il Revisore Unico dei Conti **denota** che l'importo previsto è in linea con quanto accertato nel bilancio 2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 9.000,00 tenendo conto degli accertamenti dell'esercizio 2014 e quindi è da considerarsi congruo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	4.077,55	46.199,44	1133,02%	8.000,00	17,32%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	11.328,48	3.112,00	27,47%	2.000,00	64,27%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	15.406,03	49.311,44	320,08%	10.000,00	20,28%

Sulla base dei dati sopra specificati la previsione appare prudentiale e quindi **congrua e corretta**.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mense scolastiche				
Uso di locali adibiti a riunioni	1.000,00	2.000,00	50,00%	62,00%
Illuminazioni votive	6.500,00	6.500,00	100,00%	104,37%
Totale	7.500,00	8.500,00		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 28. del 11/7/2015, allegata al bilancio, ha determinato la conferma delle tariffe relative ai servizi a domanda.

I servizi a domanda riscossi dall'ente si riferiscono alla lampade votive e all'uso di locali comunali; il servizio di mensa scolastica viene riscosso dall'Unione dei Comuni che provvede anche alla riscossione del servizio di trasporto scolastico, le cui tariffe, in questa fase, sono state stabilite dal Comune.

Sulla base dei dati di cui sopra, avendo ad oggi già incassato i proventi relativi alle lampade votive e ritenendo congrua l'entrata prevista, l'ente ha deciso di non istituire per questi introiti alcuna somma per fondo crediti dubbia esigibilità.

Il Revisore dei Conti in considerazione degli incassi già effettuati e della complessiva corrispondenza di quanto previsto rispetto a quanto accertato nell'esercizio 2014, ritiene ad oggi accettabile tale decisione presa da parte dell'ente fermo restando **il puntuale monitoraggio** da parte dell'ente delle somme riscosse anche per quanto riguarda l'uso dei locali adibiti a riunioni.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni relative ai proventi incassati dall'Unione Colli Marittimi Pisani verrà previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità sul Bilancio dell'Unione.

Tra i Servizi Produttivi l'ente gestisce la Farmacia Comunale per la quale è prevista una entrata di € 310.000,00 e una spesa di € 309.766,00. Anche su tale gestione il Revisore Unico dei Conti **raccomanda** un puntuale monitoraggio da parte dell'ente delle somme riscosse e delle spese sostenute.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative non sono previsti per il 2015 in quanto la Funzione Polizia Municipale già dall'Esercizio 2012 è stata trasferita all'Unione Colli Marittimi Pisani che ne effettua gli introiti e la ripartizione dei proventi.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste somme per utili e dividendi in organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014 è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	406.162,91	413.070,27	409.106,49	-3.963,78	-0,96%
02 - Acquisto beni consumo / materie prime	229.753,18	233.294,14	257.610,15	24.316,01	10,42%
03 - Prestazioni di servizi	328.512,56	332.614,43	368.044,59	35.430,16	10,65%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.998,71	3.955,20	4.100,00	144,80	3,66%
05 - Trasferimenti	527.831,41	348.008,69	390.012,95	42.004,26	12,07%
06 - Interessi passivi e oneri finanz. diversi	16.537,85	12.827,42	12.840,00	12,58	0,10%
07 - Imposte e tasse	40.428,72	40.770,84	70.766,38	29.995,54	73,57%
08 - Oneri straord. della gestione corrente	2.700,00	2.700,00	9.217,39	6.517,39	241,38%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			1.967,85	1.967,85	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			6.000,00	6.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	1.555.925,34	1.387.240,99	1.529.665,80	142.424,81	#DIV/0!

In merito al prospetto di cui sopra si osserva:

- Le spese di personale relative all'Intervento 1 incidono sulla spesa corrente con la percentuale del 26,75%. La spesa di personale risulta diminuita a seguito della soppressione dell'indennità del Responsabile dell'area Tecnica che è stato comandato al 100% all'Area Edilizia dell'Unione Colli Marittimi Pisani. Parte della somma relativa all'indennità di responsabilità è già stata ricompresa nel fondo risorse umane e produttività che dovrà contenere una quota di fondo per la corresponsione delle specifiche indennità.
- Le spese relative all'acquisto beni e prestazioni di servizi risultano aumentate a seguito degli aumenti previsti per le esumazioni urgenti da fare nel cimitero comunale, per il servizio raccolta rifiuti per il servizio di raccolta differenziata, per la riparazione dell'automezzo adibito al servizio raccolta rifiuti che ormai risultano molto vecchi, ecc. Inoltre, si precisa che, in questa fase di passaggio delle funzioni all'Unione le spese relative alle utenze quali luce, acqua, gas, ecc, sono state previste per intero sul Bilancio del Comune, fino al 31/12/2015 non conoscendo il momento preciso in cui verrà approvato il Bilancio dell'Unione ed avendo il Responsabile del Servizio Manutenzioni dell'Unione già predisposto le determinazioni prevedendo tali spese fino alla fine dell'anno. Da considerare, inoltre, che alla parte corrente del Bilancio e

principalmente negli interventi Acquisto beni e prestazioni di servizi è compresa la somma di euro 36.309,80 per residui di parte corrente reimputati all'esercizio 2015 per l'approvazione di riaccertamento straordinario dei residui relativo al passaggio al bilancio armonizzato.

- Le spese relative ai trasferimenti sono aumentate a seguito del trasferimento di tutte le funzioni all'Unione Colli Marittimi Pisani. **Da una prima analisi fatta anche analizzando le spese dell'Unione, si fa presente che tale voce potrebbe risultare non sufficiente a coprire la quota del Comune di Casale per il trasferimento delle funzioni per l'anno 2015. Pertanto il Comune si riserva di verificare ulteriormente le spese stanziare nel proprio bilancio e di andare a predisporre apposita variazione da effettuarsi dopo l'approvazione del Bilancio dell'Unione. Tale verifica sarà contestualmente effettuata da parte del Revisore dei Conti che raccomanda di effettuare un attento e continuo monitoraggio di tale uscita e di verificarne la compatibilità con le risorse a disposizione dell'Ente.**
- Nell'intervento imposte e tasse si prevede l'aumento dovuto al pagamento dell'IVA relativa alla farmacia. Si è ritenuto necessario prevedere una maggiore spesa per il pagamento dell'IVA della farmacia perché il credito IVA che l'ente utilizzava a compensazione è pressoché esaurito. Inoltre l'introduzione della nuova normativa sullo Split Payment per cui l'ente trattiene l'IVA al fornitore e la versa direttamente allo Stato ha fatto ritenere opportuno, per poter pagare ogni trimestre l'imposta IVA dovuta, prevedere una quota maggiore nella spesa. A fronte di € 30.000,00 come maggiore spesa è stata prevista al Titolo III una maggiore entrata per euro 10.000,00 per la trattenuta IVA che viene effettuata su ogni fattura dei fornitori, con un saldo negativo quindi tra la parte entrata e spesa di € 20.000,00. Anche per questa spesa si **raccomanda** una costante e puntuale verifica in corso d'anno da parte dell'ente anche tramite l'adozione di opportune variazioni di bilancio anche in sede di assestamento di Bilancio.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in Euro 409.106,49 riferita a n.11 dipendenti e alla convenzione di segreteria tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 34.252,60 pari al 8,23.% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con [deliberazione n. 14/AUT/2011](#) depositata il 28/12/11 risulta del 26,66%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#).

Si fa presente che per il 2015 il personale è in gran parte comandato all'Unione Colli Marittimi Pisani che rimborsa all'ente la somma di euro 319.547,00.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	432.483,36
2012	432.475,97
2013	427.747,97
media	430.902,43

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Spesa intervento 01	406.162,91	413.070,27	409.106,49
Spese incluse nell'int.03	1.805,44	1.263,81	
Irap	27.534,95	33.444,84	25.700,00
Altre spese di personale incluse	180.945,96	161.297,20	322.500,00
Totale spese di personale	616.449,26	609.076,12	757.306,49
Altre spese di personale escluse	188701,29	200.821,22	349.476,29
Totale Spese di personale ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006.	427.747,97	408.254,90	407.830,20

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa, confrontate con le spese sostenute nell'anno 2013 e 2014, sono le seguenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	31.020,67	31.020,67	33.520,67
Risorse variabili	3.231,93	3.231,93	3.231,93
Totale	34.252,60	34.252,60	36.752,60
Percentuale sulle spese intervento 01	8,48	8,29	6,54

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati al raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione **raccomanda** però che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Si specifica che l'aumento del fondo per la produttività per Euro 2.500,00 si riferisce alla quantificazione in via preventiva della quota di fondo da considerare a seguito della soppressione della posizione organizzativa dell'area Tecnica.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari a zero e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale del 4,5% risultante dal conto annuale del 2012 essendo questo ente caratterizzato da spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata riconfermata sulla base dell'accertamento contabilizzato nell'esercizio 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.765,70	80,00%	353,14	250,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.057,66	50,00%	1.028,83	500,00	0,00
Formazione	1.240,00	50,00%	620,00	0,00	0,00

Da notare che l'art.1, comma 5 del D.L. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa

per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014.

Da notare poi che la Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n.26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, in quanto, essendo pari a 0,00 Euro, non superano il 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 per enti con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. L'ente non prevede di conferire per l'anno 2015 alcun incarico.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 non è stato contenuto in virtù del passaggio delle funzioni all'Unione e dei maggiori trasferimenti previsti. Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi ad eccezione del rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente **non** sono previsti accantonamenti per contenzioso e per indennità di fine mandato in quanto l'ente non prevede l'emersione di costi o di altre passività in tal senso nel corso dell'esercizio 2015. Eventuali costi per copertura perdite e/o ricapitalizzazioni di società e/o organismi partecipati sono stati accertati nelle spese in conto capitale nel Titolo II della Spesa come sotto specificato.

E' stata prevista nel bilancio 2015 la somma di Euro 2.700,00 destinata in particolare ai rimborsi IMU e TARI non aventi natura di accantonamento. La differenza tra € 2.700,00 previsti in competenza 2015 ed € 9.217,39 è determinata dai residui passivi reimputati nell'intervento suddetto.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando l'aliquota del 55% della quota applicata alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità come già specificato nella presente relazione:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Ruolo TARI	55%		1.967,85	10.000,00	10.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad Euro 6.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,39 % delle spese correnti.

ESTERNALIZZAZIONI E ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Il solo organismo partecipato che nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite per un importo pari ad Euro 5.250,00 che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile è il GAL ETRURIA Srl.

Il Revisore dei Conti **prende atto** che la quota a carico del Comune per interventi di copertura perdite e/o ricapitalizzazioni è stata finanziata nel bilancio 2015.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 699.665,42, viene finanziata dalle entrate relative al Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale iscritto nella Parte entrata a seguito del riaccertamento straordinario dei residui per € 586.415,42, nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Tra le spese in conto capitale si prevede la somma di € 5.250,00 a copertura perdite di esercizio 2013 del GAL ETRURIA Srl con sede in Portoferraio partecipata da questo ente con la percentuale dell'1,71% come in precedenza accennato.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Proventi da alienazioni immobiliari

Non si prevedono proventi da alienazioni immobiliari

Limitazione acquisto immobili

Non si prevedono acquisti di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non si prevedono spese per acquisto mobili e arredi

Limitazione acquisto autovetture

Non viene prevista alcuna spesa per l'anno 2015 per acquisto autovetture. Per tale motivo l'ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	1.594.694,94
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	159.469,49
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	12.840,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,81%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	146.629,49

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	1.565.356,00
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	52.000,00
<i>Percentuale</i>			3,32%

Il Revisore dei conti a tale proposito denota che fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del D.L. n.4/2014.

Non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi rispetta anche i limiti previsti dal citato art. 204 del TUEL così come si evincono dalla tabella sottostante:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	12.840,00	12.390,00	12.290,00
Entrate correnti penultimo anno prec.	1.594.694,94	1.409.652,71	1.565.356,00
% su entrate correnti	0,81%	0,88%	0,79%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è quindi congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	381.608,77	322.550,87	259.753,08	198.653,08	126.653,08	93.553,08
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-59.057,90	-62.797,79	-61.100,00	-72.000,00	-33.100,00	-33.200,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	322.550,87	259.753,08	198.653,08	126.653,08	93.553,08	60.353,08
Nr. Abitanti al 31/12						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	20.579,98	16.537,85	12.827,42	12.840,00	12.390,00	12.290,00
Quota capitale	59.057,90	62.797,79	60.513,62	72.000,00	33.100,00	33.200,00
Totale fine anno	79.637,88	79.335,64	73.341,04	84.840,00	45.490,00	45.490,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#)

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del [D.Lgs. 149/2011](#);
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.309,80	4.470,67	3.268,67
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	586.415,42	238.551,66	149.350,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	820.830,00	797.330,00	794.330,00
2	Trasferimenti correnti	337.047,00	344.724,00	344.724,00
3	Entrate extratributarie	407.479,00	405.165,00	405.165,00
4	Entrate in conto capitale	113.250,00	114.019,00	106.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	52.000,00	52.000,00	52.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TOTALE TITOLI		1.950.606,00	1.933.238,00	1.922.719,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.573.331,22	2.176.260,33	2.075.337,67

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.529.665,80	1.518.589,67	1.514.287,67
		<i>di cui già impegnato*</i>	46.522,26	1.202,00	3.268,67
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.470,67	3.238,67	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	699.665,42	352.570,66	255.850,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	347.863,76	89.201,66	149.350,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	238.551,66	149.350,00	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	72.000,00	33.100,00	33.200,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	52.000,00	52.000,00	52.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI				
6	GIRO	previsione di competenza	220.000,00	220.000,00	220.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.573.331,22	2.176.260,33	2.075.337,67
		<i>di cui già impegnato*</i>	394.386,02	90.403,66	152.618,67
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	243.022,33	152.618,67	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.573.331,22	2.176.260,33	2.075.337,67
		<i>di cui già impegnato*</i>	394.386,02	90.403,66	152.618,67
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	243.022,33	152.618,67	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa e complessivamente attendibili le entrate anche se, come specificato nella presente Relazione, in relazione alle entrate rivenienti dal Titolo I caratterizzate da IMU, Tasi e Addizionale dell'Irpef l'importo stimato differisce per K/Euro 62 circa dal valore delle stesse entrate accertate nell'anno precedente.

Pertanto l'Organo di Revisione, nonostante le considerazioni al riguardo espresse dall'ente e contenute nella presente Relazione, *invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento e la tipologia degli incassi di cui sopra, al fine di porre in essere interventi tempestivi che permettano di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.*

Tutto ciò anche in considerazione del fatto che la situazione sopra esposta potrebbe avere ripercussioni rilevanti in termini di rispetto degli obiettivi previsti dal Patto di Stabilità 2014.

Il Revisore dei Conti inoltre rileva che alla data di stesura della presente Relazione non è stato ancora approvato né licenziato dalla Giunta il bilancio preventivo per l'esercizio 2015 dell'Unione dei Colli Marittimi Pisani. Il valore dei trasferimenti richiesti dall'Unione dei Colli Marittimi Pisani all'ente potrebbe non coincidere con quanto previsto in questo bilancio e ciò potrebbe comportare seri contraccolpi per il complessivo equilibrio del bilancio dell'Unione dei Colli Marittimi Pisani e/o degli equilibri di bilancio dello stesso Comune di Casale Marittimo.

Il Revisore dei Conti suggerisce comunque un monitoraggio costante e continuo delle entrate con particolare riferimento a quelle relative per recupero di evasione tributaria, trasferimenti da enti o privati, contributo per il rilascio dei permessi a costruire e per le uscite con particolare riferimento alle uscite per trasferimenti all'Unione e alle spese di personale adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso in cui le stesse non permettessero di mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo.

Si raccomanda di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'effettivo accertamento dell'entrata.

Il Revisore, altresì, raccomanda di non impegnare spese di investimento legate alla corresponsione degli oneri di urbanizzazione prima del definitivo accertamento delle relative entrate anche se prende atto con favore della scelta di non destinare a spesa corrente parte dei proventi relativi agli oneri di urbanizzazione, in ossequio alle raccomandazioni pervenute dalla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti.

L'Organo di Revisione, inoltre, per non pregiudicare il mantenimento degli equilibri generali di bilancio, ritiene opportuna una gestione prudentiale della spesa corrente in considerazione di passività potenziali che potrebbero derivare da eventuali contenziosi, con formazione di debiti fuori bilancio, di cui si sollecita una costante verifica da parte degli uffici competenti.

A tal proposito il Revisore Unico dei Conti ha comunque preso atto della sottoscrizione delle attestazioni rilasciate da ciascun dirigente delle macro strutture comunali in ordine alla inesistenza di debiti fuori bilancio.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Complessivamente attendibili le previsioni contenute nel bilancio pluriennale tenendo comunque in considerazione le osservazioni citate a proposito del preventivo 2015 in relazione al gettito previsto per gli oneri di urbanizzazione che per il 2015 sono previsti in euro 113.250,00. Complessivamente attendibili anche per gli esercizi 2016 (Euro 114.019,00) e 2017 (Euro 106.500,00).

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2015-2016 saranno possibili solo a condizione che siano concretamente reperite le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Coerente con le previsioni contenute nello schema di bilancio: l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017 gli obiettivi di finanza pubblica e rispettare i vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno, sempre considerando le osservazioni in merito agli introiti derivanti dal gettito fiscale e dall'entità dei trasferimenti che saranno devoluti all'Unione dei Colli Marittimi Pisani.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Il Collegio raccomanda l'ente di dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. **Tutto ciò anche in considerazione della situazione del GAL Etruria Scrl che comporterà un intervento di copertura perdite e/o di ricapitalizzazione pro quota da parte dell'ente.**

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art.1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e la complessiva attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti **facendo comunque riferimento alle considerazioni specificate nel paragrafo " Osservazioni e Suggerimenti " e a quanto complessivamente esposto nella presente Relazione;**
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

nell'invitare il Consiglio Comunale e la Giunta a prendere in debita, attenta e scrupolosa considerazione le osservazioni ed i suggerimenti sopra citati, al fine di assicurare l'attendibilità delle previsioni stanziata ed i conseguenti equilibri di bilancio;

**esprime
parere favorevole
alla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.**

Casale Marittimo, 18 luglio 2015

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Claudio Bartali